

Roma, 30 dicembre 2024

### NOTIZIARIO N. 83

## **AGENZIA DELLE ENTRATE. IL DR. VINCENZO CARBONE NOMINATO DIRETTORE DELL'AGENZIA. AUGURIAMO BUON LAVORO E AUSPICHIAMO UN DECISO CAMBIO DI ROTTA.**

*In caso contrario non faremo, come al solito, sconti a nessuno.*

Dopo le indiscrezioni giornalistiche, a ridosso delle festività natalizie è arrivata l'ufficialità, con l'avvio della procedura deliberata nel Consiglio dei Ministri del 23 dicembre, della nomina del dr. Vincenzo Carbone a nuovo Direttore dell'Agenzia delle Entrate. Questo a seguito delle dimissioni dell'Avv. Ruffini (Sua Evanescenza) dovute a una "tardiva" presa di posizione nei confronti delle politiche fiscali dell'attuale Governo.

Auguriamo buon lavoro al neo Direttore per il compito, non certamente facile, che lo attende. Con la consueta schiettezza che ci contraddistingue, auspichiamo un deciso cambio di rotta sia per ridare centralità all'Agenzia nel suo ruolo e nelle sue funzioni sia, e soprattutto, nella considerazione e gestione del personale che ogni giorno lavora con dedizione e passione.

È sotto gli occhi di tutti che l'Agenzia delle Entrate, negli ultimi anni, ha perso quel ruolo strategico nell'ambito dell'amministrazione dello Stato: basti pensare, ad esempio, alle frequenti intromissioni da parte degli organi di controllo. Ma, principalmente, è necessario un intervento che rappresenti una svolta nelle politiche interne di gestione del personale, sempre più trattati con "sospetto" (vedi impletentazione Serpico) e non come gli attori principali che consentono, nonostante le mille difficoltà, a tenerne alta la reputazione.

In sintesi, lo abbiamo detto più volte e continuiamo a ribadirlo, non si può pensare di gestire in maniera autoreferenziale il personale, dirigenti inclusi, applicando il diritto amministrativo e ponendo attenzione - spesso e volentieri - al mero rispetto dell'adempimento burocratico, piuttosto che sviluppare una cultura della partecipazione. Valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione dei collaboratori, migliorare i rapporti tra dirigenti e collaboratori, accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria amministrazione; queste sono le linee su cui dovrebbero muoversi delle serie politiche di sviluppo del personale, che noi facciamo fatica ad intravedere nell'attuale gestione.

Un'Agenzia che si ostina a voler gestire da sola materie delicate quali la valutazione del personale o le forme di conciliazione vita-lavoro, è destinata al sicuro fallimento. Per questi motivi, se vedremo tangibili segnali di cambiamento, come sempre, offriremo piena, fattiva e concreta collaborazione. Se invece, nulla dovesse modificarsi, dovremo iniziare a ragionare per aprire una nuova stagione vertenziale - con l'aiuto di tutti voi - perché non intendiamo fare sconti a nessuno.

**La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali**